

Roma, 30/04/2025
Prot. 0003497
Com. n. 7

Oggetto: Conversione in legge del D.L. 28 febbraio 2025, n.19 (c.d. D.L. Bollette)

Legge 24 aprile 2025, n.60

Facendo seguito alla precedente comunicazione del 4 marzo 2025 sul Decreto Legge 28 febbraio 2025, n.19 (Com. n.3, prot. 0001985), si informa che in data 29 aprile 2025 è stata pubblicata in G.U. la Legge 24 aprile 2025, n. 60, di conversione del decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19, recante misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza (c.d. Decreto bollette).

La Legge apporta importanti modifiche al provvedimento che si aggiungono alle disposizioni ivi contenute per fronteggiare il caro-energia, quali il contributo straordinario di 200 euro per i clienti domestici vulnerabili (ISEE inferiore a 25.000 euro), la proroga del mercato tutelato fino a marzo 2027 per clienti e microimprese vulnerabili, nonché l'azzeramento della componente Asos degli oneri generali di sistema per le imprese con potenza maggiore di 16,5 kW.

Si riportano, di seguito, le principali integrazioni apportare al testo:

- **Rinnovo agevolato per gli elettrodomestici obsoleti (art. 1, comma 3 bis)**
Nell'ambito delle politiche per il risparmio energetico, viene modificata la legge di bilancio 2025, eliminando il requisito della classe di efficienza energetica B per gli elettrodomestici da sostituire, dando invece un potere decisionale a un decreto interministeriale per la definizione degli apparecchi ammissibili. È previsto un contributo fino al 30% del costo di acquisto, con un massimo di 100 euro per singolo elettrodomestico, che sale a 200 euro per famiglie con ISEE inferiore a 25.000 euro.
L'apposita piattaforma informatica, gestita da PagoPA, consentirà agli utenti di accedere al contributo e smaltire gli elettrodomestici di classe inferiore. Inoltre, viene confermato che solo gli elettrodomestici prodotti nell'Unione Europea sono ammissibili per l'agevolazione.
- **Ampliamento platea dei beneficiari delle agevolazioni per le Comunità Energetiche Rinnovabili (art.1 bis, comma 1, lettere b e d)**
Viene modificato l'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 199/2021, ampliando la platea dei soggetti che possono partecipare alle comunità energetiche rinnovabili

(CER), garantendo l'inclusione di aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche per i servizi alle persone, consorzi di bonifica.

Viene inoltre specificato che le PMI, già incluse tra i soggetti che esercitano poteri di controllo nelle comunità energetiche rinnovabili, possono anche essere partecipate da enti territoriali.

- **Estensione accesso agli incentivi in tariffa CER (art.1 ter, comma 1)**

Sono ammessi agli incentivi in tariffa sull'energia condivisa anche agli impianti entrati in esercizio prima della costituzione della CER, a condizione che tale attivazione sia avvenuta entro 150 giorni dal 7 febbraio 2024 (data di entrata in vigore del decreto CACER).

La deroga richiede una documentazione comprovante che l'impianto è stato progettato e realizzato sin dall'origine per l'inserimento in una configurazione di comunità energetica.

- **Proroga mercato tutelato per i clienti vulnerabili (art.2, comma 3 bis)**

È stabilita la proroga, concessa in favore dei clienti vulnerabili, per rimanere in una forma di mercato tutelato dell'energia anche dopo la scadenza prevista del 31 marzo 2027, attraverso l'approvvigionamento di energia garantito dall'Acquirente Unico.

- **Chiarimento sul concetto di microimprese vulnerabili (art.4, comma 1)**

Il decreto chiarisce che per microimprese vulnerabili si intendono quelle aventi diritto al servizio a tutele graduali ai sensi dell'articolo1, comma 60, della legge 4 agosto 2017, n. 124. Al medesimo articolo sono introdotte disposizioni in favore delle famiglie e delle microimprese aventi diritto al servizio a tutele graduali, per fare fronte all'aumento dei prezzi del gas naturale ed energia elettrica derivanti dall'aumento del prezzo internazionale del gas naturale. Previste anche (art. 4-quinquies) misure per ridurre i costi energetici nel settore sportive attraverso l'incremento della dotazione di un Fondo dedicato.

- **Misure urgenti per la trasparenza e la confrontabilità delle offerte (art.5, comma 1)**

Viene prorogato a 3 mesi (dopo l'entrata in vigore del decreto) il termine in favore di ARERA per definire le misure occorrenti per aumentare la trasparenza e la confrontabilità delle offerte di energia elettrica e di gas ai clienti finali domestici sul mercato libero.

- **Tassazione fringe benefit veicoli ad uso promiscuo (art.6, comma 2 bis)**

In riferimento al regime di tassazione delle auto aziendali (art. 51, c. 4, lett. a) del TUIR), modificato, a partire dallo scorso 1° gennaio dalla legge di bilancio, si chiarisce che continua ad applicarsi la disciplina previgente - con percentuali di determinazione forfettaria dei redditi crescenti al crescere delle emissioni di anidride carbonica dei veicoli - per i veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024, nonché per i veicoli ordinati dai datori di lavoro entro il 31 dicembre 2024 e concessi in uso promiscuo ai dipendenti dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025.

- **Misure in favore delle rinnovabili**

- o Promozione dell'autoapprovvigionamento di energia elettrica e contributo al disaccoppiamento dei prezzi dell'energia elettrica (art.3 bis, comma 1 e art. 3-ter)

Al fine di incrementare il livello di concorrenza nell'approvvigionamento energetico favorendo la riduzione dei prezzi dell'energia elettrica per i clienti finali, viene modificata la definizione di unità di produzione nel sistema semplice di produzione e consumo di energia elettrica, specificando che, qualora la qualifica di produttore sia rivestita da persone giuridiche diverse, queste possono non appartenere allo stesso gruppo societario (a differenza della definizione precedente che imponeva il vincolo di appartenenza allo stesso gruppo). Introdotto anche il "contributo al disaccoppiamento della remunerazione di lungo termine della produzione esistente da fonti rinnovabili dal prezzo formantesi nel mercato elettrico a pronti nel rispetto del market coupling europeo": si prevede che il GSE stipuli contratti per differenza (CFD) a due vie tramite procedure concorsuali al ribasso dal lato dell'offerta. Tali contratti (di natura volontaria, di durata quinquennale e incompatibili con altre forme di supporto alle rinnovabili), conferiscono il diritto a regolare le differenze tra il prezzo del mercato del giorno prima e un prezzo contrattuale di esercizio dal lato dell'offerta, che deve essere definito in modo da coprire esclusivamente i costi residuali per l'esercizio degli impianti nel corso dei contratti per differenze. Il MASE disciplinerà le procedure per stabilire i criteri delle aste, anche attraverso sistemi di garanzia e il GSE emanerà delle regole applicative.

○ Permitting

Il provvedimento interviene in vari punti in merito al permitting attraverso: disposizioni per favorire i procedimenti di autorizzazione dei sistemi e degli impianti di accumulo (art. 3 quinquies e sexies); l'inserimento tra i progetti prioritari per la commissione Via-Vas anche di quelli sottoposti ad autorizzazione unica di competenza statale per la produzione di Fer (4-quater). Sono anche previste modifiche mirate al D.Lgs 190/2024 all'articolo 4-bis, che rivedono il procedimento di autorizzazione per la realizzazione e modifica di impianti Fer. In particolare per l'eolico offshore è previsto un maggior coinvolgimento delle Regioni.

Sempre in tema Fer, tra le novità inserite nel passaggio parlamentare c'è anche la previsione, all'articolo 4-ter, che gli interventi su alcune tipologie di impianti Fer che comportino un incremento di potenza di almeno il 20% siano meglio remunerati rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

Al [link](#) è disponibile il testo pubblicato in G.U..

Cordiali saluti

Il Responsabile
Pierpaolo Masciocchi